

## IL PROGETTO. Un incentivo per l'occupazione

# Formazione e lavoro

## Al via raccolta fondi per 180 lavoratori

### L'anno scorso «Segni nel futuro» ha finanziato 20 borse di studio

Lo scorso anno grazie anche alla generosità dei privati è stato possibile finanziare 20 borse di studio poi assegnate a giovani della valle che hanno così avuto l'opportunità di seguire corsi di formazione e stage in azienda. È lo scopo di «Segni di futuro», che attraverso un sistema mirato consente di offrire opportunità e prospettive proprio ai giovani che tentano un approccio al mondo del lavoro.

I destinatari del finanziamento con queste esperienze hanno l'opportunità di verificare i loro talenti e contemporaneamente di contribuire allo sviluppo del territorio. Il progetto di Fondazione Cariplo vede coinvolti i Comuni della Valle Camonica, enti e cooperative e la Fondazione della Comunità bresciana e Roberta Ferrari, responsabile del Servizio ricerca ed innovazione dell'Azienda territoriale per i servizi alla persona che ne è la referente sul territorio così spiega i primi benefici. «Mi piace far rilevare - osserva Roberta Ferrari - che oltre alle borse di studio sono stati attivati percorsi persona-

lizzati di alternanza scuola-lavoro per 80 ragazzi degli istituti scolastici della valle e nel frattempo si è verificata l'apertura di tre punti di comunità sul territorio, a Breno, Edolo e Darfo, per orientare e fornire informazioni ai giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro».

In proiezione c'è l'opportunità di attivare laboratori di formazione specialistica per 180 giovani per poter fornire le competenze richieste dal mondo del lavoro. Da inizio anno è stata avviata la campagna di raccolta per il 2020 che, motiva Roberta Ferrari, «ci consentirà di continuare a sviluppare iniziative a favore dei giovani». È di pochi giorni fa un'altra iniziativa, mirata sui bimbi e che ha nell'Ats Montagna l'ente capofila. Si tratta di «Benessere al nido: marsupi e canguri» che tende alla promozione del benessere dei piccoli fino a tre anni e che verrà pubblicizzato attraverso incontri di sensibilizzazione, informazione e formazione riservati a genitori ed educatori negli asili e micronidi. • L.RAN.